

Au. B)

CONSIGLIO PROVINCIALE 14 DICEMBRE 2018

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Dott. Antonio DI MARIA - *Presidente Provincia di Benevento*

Secondo punto all'O.d.G.: "DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI PROVINCIALI PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI E SOCIETÀ PARTECIPATE"; questo punto all'ordine del giorno l'ho voluto portare subito all'attenzione del Consiglio perché oggi, come Provincia di Benevento, siamo fermi al 1995 per quanto riguarda gli indirizzi dati dal Consiglio al Presidente e poi all'Organo esecutivo. Rispetto a questi indirizzi vi erano carenze dal punto di vista normativo e legislativo, come ben potete immaginare, pertanto ho ritenuto opportuno portare alla discussione del Consiglio provinciale i nuovi indirizzi, adeguati appunto alle normative vigenti. Mi sono confrontato a lungo sia col Segretario Generale dell'Ente che con l'avvocato Marsicano, quindi con l'Avvocatura dell'Ente e siamo giunti, secondo me, ad un documento che recepisce sia le normative e sia un po' le esigenze dell'Ente: vi è quindi il parere favorevole sia dell'Avvocatura che della Segretaria Generale. Dottoressa Del Grosso, se vogliamo gentilmente leggere la proposta, così apriamo la discussione.

Dott.ssa Libera DEL GROSSO - *Vice Segretario Generale*

La definizione degli indirizzi del Consiglio provinciale consente appunto al Presidente della Provincia di procedere alla nomina, designazione e revoca dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni. In effetti colma il vuoto esistente dal 1995, con la delibera N. 79, per cui la definizione di tali indirizzi possiamo vederla tramite tutti gli articoli allegati alla proposta di delibera.

Presidente Antonio DI MARIA

Scusami, solo per registrare la presenza in Aula del consigliere Montella.

Dott.ssa Libera DEL GROSSO

Do quindi lettura degli indirizzi: "Articolo 1-Ambito di applicazione: i presenti indirizzi si applicano alla nomina, designazione dei rappresentanti della Provincia

Cons. Mario PEPE

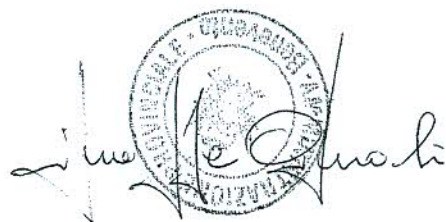
Ma scusate, Presidente, il documento è agli atti, abbiamo tutti la possibilità di leggerlo, credo sia inutile...

Dott.ssa Libera DEL GROSSO

Se per Voi va bene.

Cons. Angela PAPA

Sì, va bene così.



Presidente Antonio DI MARIA

Voglio leggere solo un passaggio contenuto in questa proposta ed esattamente all'Articolo tre - requisiti soggettivi: "Possedere tutti i requisiti per ricoprire la carica di amministratore in enti, aziende ed istituzioni o in società partecipate, previsti dalle normative vigenti": abbiamo aggiunto le parole *normative vigenti*.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Va bene.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO - *Partito Democratico*

Allora apro la discussione sul punto dell'ordine del giorno: c'è qualcuno che chiede la parola? Consigliere Ruggiero.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO - *Partito Democratico*

Noi annunciamo un voto di "astensione" perché nonostante abbiamo fortemente voluto che questi criteri venissero aggiornati (non possiamo non felicitarci, quindi, che il Presidente abbia fatto questa scelta) perché è evidente che non potevamo rifarci ad un documento che risaliva addirittura al 1995 per cui lei, Presidente, ha fatto cosa buona a portare il nuovo regolamento che viene oggi sottoposto alla nostra attenzione e che poi successivamente disciplinerà le nomine presso aziende e società partecipate della Provincia. Quello che invece inquieta non poco è, insomma, la campagna di stampa che è venuta prima di questa consiliatura, dove abbiamo letto ufficialmente sulla stampa (in questo caso Mattino e Sannio quotidiano, ma chi più ne ha ne metta) diciamo le volontà specifiche di questa nuova Amministrazione su tutto l'establishment delle società, che deve essere cambiato. Dato che su vicende analoghe abbiamo tuttora in essere anche dei contenziosi, che da alcuni punti di vista sono andati ben oltre l'aspetto amministrativo, credo io in modo irragionevole perché rimaniamo pur sempre nella sfera del campo amministrativo e mai di quello penale, perché credo che ogni scelta che faccia questo Consiglio, che abbia fatto e che farà, non abbia aspetti legati a delle questioni e vicende di natura penale o personale. Ma dicevo, dalle notizie che leggo dalla stampa negli ultimi due o tre giorni, è evidente che se tale regolamento venisse invece attuato non per un'esigenza diciamo necessaria, che è quella dell'aggiornamento, ma anche per diciamo cambiare i connotati politici di alcune dirigenti... (in questo caso mi riferisco a quello che ho letto sulla stampa e non quello che diciamo noi, quindi le fonti non arrivano dalle nostre preoccupazioni ma sono ben descritte tutti i giorni) quindi Segretario io vorrei mettere a verbale questa mia dichiarazione, facendo ripeto seguire la discussione sempre da quello che abbiamo letto sulla stampa, e chiedo che venga messa nel corpo della delibera e non solo fra gli allegati stenografici.

"La delibera che viene proposta è palesemente illegittima, l'Articolo della



